

«Mi racconto» di don Antonio Rubino presentato a San Roberto Bellarmino



Un momento della presentazione del libro

● Presentato nella parrocchia di San Roberto Bellarmino il libro di don Antonio Rubino «Mi racconto». Stralciamo alcune righe della presentazione. «La curiosità a chi sia rivolto il dialogo di don Antonio Rubino sta forse nel titolo “Mi racconto”. Esso esprime la sommessa richiesta di non chiudere un dialogo iniziato nella sua vita già con l'entrata in seminario, di tenerlo ancora aperto dopo 30 anni di vita pastorale a Taranto, perché il viaggio non è al termine: dalla casa paterna al seminario alla parrocchia di san Roberto Bellarmino dove con la sua gente gode buona salute, passando tuttavia per Roma, dato non influente avendo depositato nel cuore del giovane seminarista pugliese e poi laureando in teologia tutta l'esperienza universale della Città eterna. Il racconto non è una foto, è qualcosa di più: si racconta infatti

con l'animo e le sue emozioni; è legato spesso ad una vicenda personale, che talora brucia dentro l'animo... non possiamo non accennare a S. Agostino che, appena fatto vescovo, scrisse le Confessioni, quell'autobiografia che dal suo sorgere incrocia l'umanità di tutti i tempi in delicati riflessi di luce che dolcemente si rifrangono nell'animo dei suoi lettori. Agostino si racconta ringraziando la misericordia di Dio, quasi cantando con la voce della misteriosa fanciulla del libro ottavo, in cui racconta la sua conversione, quella grazia di Dio che gli aveva fatto scoprire il bene della Chiesa cattolica, il bene Gesù Cristo». Il libro di don Antonio è, insieme, racconto autobiografico, opera aperta e preghiera, quella preghiera che è, per dirla con l'autore, «non obbligo canonico ma dialogo con Dio, senza alcuna stanchezza». [g.m.]